

Stefano ed Angela Danelli - ONLUS

Via Biancardi n. 26 – 26900 Lodi (Lo)

C.F. 92510050153

P.IVA 12167060966

RELAZIONE DI MISSIONE

1) Informazioni generali sull'ente, missione perseguita e attività d'interesse generale, sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore in cui l'ente è iscritto, regime fiscale applicato, sedi ed attività svolte

La denominazione della Fondazione è “Stefano e Angela Danelli – Onlus”.

La Fondazione è stata costituita in seguito a testamento olografo della signora Pagni Angela Maria vedova Danelli redatto il 02/07/1986, pubblicato con verbale del 08/07/1987 a rogito Dr. Angelo Biasini notaio in Lodi (fascicolo n. 6299, repertorio n. 11634), registrato a Lodi il 16/07/1987 al n. 2942.

Il decreto di riconoscimento della personalità giuridica è stato emesso dalla Regione Lombardia in data 15/02/1990 (decreto n. 2593).

La Fondazione è iscritta presso l'Anagrafe delle Onlus.

La Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e beneficenza per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, che resta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'ente. I consiglieri, nello svolgimento del proprio mandato, non percepiscono compensi, salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute.

L'attività svolta consiste nell'attuazione di iniziative di interesse sociale, in particolare l'assistenza alle persone e ai bambini con disabilità residenti nel lodigiano e la cura degli stessi, la loro istruzione, affinché possano per quanto possibile divenire indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente. L'attività si estende anche all'assistenza e consulenza ai genitori di tali bambini per la risoluzione dei loro problemi.

La Fondazione non ha ancora proceduto ad aggiornare lo statuto e ad attivarsi per l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Il Decreto Ministeriale n. 106/2020 prevede un regime transitorio che consente agli enti con qualifica di Onlus di iscriversi al RUNTS entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione UE sulle disposizioni fiscali.

Il regime fiscale applicato è quello ordinario.

La sede legale della Fondazione è in Lodi (LO) – Via Biancardi n. 26.

Ha due altre sedi operative: Via Paolo Gorini n. 38 Lodi (LO) e Via Largo Stefano E Angela Danelli 1 Lodi (LO).

In data 01 gennaio 2022 la Fondazione ha attivato la partita iva per l'attività istituzionale.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La Fondazione si è costituita su iniziativa unilaterale in seguito a testamento olografo della signora Pugni Angela Maria vedova Danelli redatto il 02/07/1986, pubblicato con verbale del 08/07/1987 a rogito Dr. Angelo Biasini notaio in Lodi (fascicolo n. 6299, repertorio n. 11634), registrato a Lodi il 16/07/1987 al n. 2942.

Non vi sono pertanto dati da segnalare in merito a questo punto.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nella redazione del bilancio sono state soddisfatte le clausole generali di chiarezza espositiva, veridicità e correttezza. Il bilancio presenta quindi un quadro fedele della gestione dell'ente.

Gli oneri e i proventi sono stati contabilizzati in funzione della loro competenza economica, indipendentemente dalla data di pagamento o incasso.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alle singole voci che compongono lo Stato Patrimoniale:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, decurtato degli ammortamenti finora eseguiti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi eventuali oneri accessori. Il loro importo è esposto al netto del fondo ammortamento calcolato a fine esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie sono così valutate:

- le partecipazioni azionarie e i fondi sono valutati in funzione del prezzo di fine esercizio;
- gli altri titoli (obbligazioni e titoli di stato) sono iscritti al valore nominale.

I crediti sono esposti al valore nominale in quanto si ritiene che non vi siano apprezzabili rischi per il loro recupero.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, corrispondente al loro effettivo importo.

I ratei ed i risconti si riferiscono a quote di costi e ricavi comuni a due esercizi, la cui entità è stata determinata secondo criteri di competenza temporale ed economica.

Il fondo trattamento di fine rapporto è costituito sulla base delle quote maturate in ciascun esercizio, calcolate secondo le disposizioni legislative ed in conformità ai contratti collettivi di lavoro.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	54.846,00	201.236,00	256.082,00
Contributi ricevuti	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.432,00	82.298,00	136.730,00
Altre variazioni		+1,00	+1
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12/2021	414,00	118.939,00	119.353,00
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	414,00	10.062,00	10.476,00
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-		
Totale variazioni	-		
Valore di fine esercizio	0,00	108.877,00	108.877,00

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	TOTALE
Valore di inizio esercizio					
Costo				629.759,00	

	6.435.512,00	106.924,00	99.151,00		7.271.346,00
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.286.741,00	102.684,00	75.589,00	564.348,00	2.029.362,00
Altre variazioni	1			-1	-
					-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12/2021	5.148.772,00	4.240,00	23.562,00	65.410,00	5.241.984,00
Variazioni nell'esercizio	154.315,00				154.315,00
Incrementi per acquisizione	-	-	2.782,00	21.883,00	24.665,00
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-		-		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	88.415,00	1.323,00	5.048,00	19.348,00	114.134,00
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni		-	-		
Totale variazioni		-	-		-
Valore di fine esercizio	5.218.925,00	2.917,00	21.297,00	67.945,00	5.311.084,00

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Titoli	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.721.446,00	-	4.721.446,00
Contributi ricevuti	-	-	-
Altre variazioni	226.364,00	-	226.364,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-
Svalutazioni		-	

Valore di bilancio al 31/12/2021	4.947.810,00	-	4.947.810,00
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-500.856,00	-	-500.856,00
Totale variazioni	-500.856,00	-	-500.856,00
Valore di fine esercizio	4.446.954,00		4.446.954,00

5) Composizione delle voci “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di sviluppo”, ragioni dell’iscrizione e criteri di ammortamento

Non sono presenti costi simili.

6) Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti crediti e debiti di durata superiore a 5 anni. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) Composizione delle voci “ratei e risconti attivi” e “ratei e risconti passivi” e della voce “altri fondi” dello stato patrimoniale

La voce risconti attivi è così composta:

Assicurazioni automezzi	1.475,00
Assicurazioni immobili	5.230,00
Assicurazioni	5.556,00
Spese varie	214,00
Totale Risconti	12.475,00

La voce ratei attivi è così composta:

Donazioni	1.909,00
Totale donazione	1.909,00

La voce rate passivi è così composta:

Assicurazione obbligatorie	1.239,00
Ratei ferie permessi ed oneri	120.444,00
Altri costi	8.358,00
Totale	130.041,00

La voce altri fondi è così composta:

Fondo per controversie	170.000,00
Fondo per rinnovi contrattuali	17.292,00
Totale	187.292,00

8) Movimentazione delle voci di patrimonio netto e possibilità utilizzazione

Movimenti Patrimonio Netto	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
I) Fondo di dotazione	-	-	-	-
II) Patrimonio vincolato	-	-	-	-
III) Patrimonio libero				
1) Riserve di avanzi di gestione	9.471.843,00	43.503,00		9.515.347,00
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	43.503,00		43.503,00	0

Totale patrimonio libero (III)	9.515.346,00		227.198,00	9.288,148
--------------------------------	--------------	--	------------	-----------

Utilizzo Patrimonio netto	Importo	Origine natura	Possibilità utilizzo	Utilizzo 3 precedenti esercizi
I) Fondo di dotazione	-	-	-	-
III) Patrimonio libero				
1) Riserve avanzi gestione	9.288.148,00	Avanzi gestione	Copertura disavanzi	68.801,00
Totale	9.288.148,00			68.801,00

Il Patrimonio Netto non può essere utilizzato per scopi diversi dal perseguimento del proprio oggetto sociale. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma anche indiretta degli avanzi di gestione nonché del fondo patrimoniale durante la vita della Fondazione. In caso di scioglimento il patrimonio della Fondazione dovrà essere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) o a fini di pubblica utilità.

9) Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sono stati ricevuti fondi o contributi con finalità specifiche.

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) Analisi dei principali componenti del rendiconto gestionale, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Proventi e ricavi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
A) da attività di interesse generale			
4) Erogazioni liberali	103.060,00	29.901,00	132.961,00
7) Ricavi per prestazioni e cessione di terzi	418.628,00	-70.422,00	348.206,00
8) Contributi da enti pubblici	1.977.124,00	67.506,00	2.044.630,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	984.279,00	58.955,00	1.043.234,00

D) da attività finanziarie e patrimoniali	454.860,00	-256.885,00	197.975,00
---	------------	-------------	------------

I costi rilevanti sostenuti dalla fondazione riguardano:

- Costi del personale per euro 1.422.311,00;
- Collaborazioni esterne per euro 350.116,00;
- Lavoro inter. e altre forme di collab. Euro 56.328;
- Acquisti beni e servizi socio-sanitari per euro 945.872.

12) Natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ammontare delle erogazioni liberali in danaro per l'anno 2022 è di euro 132.961, non vi sono erogazioni in natura.

13) Numero medio dei dipendenti e numero dei volontari iscritti nell'apposito registro che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Il numero dei dipendenti per l'anno 2022 è di 47. Non vi sono volontari.

14) Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo nonché al soggetto incaricato della revisione legale

I membri del Consiglio di Amministrazione non hanno percepito compensi né rimborsi spese.
Il compenso del Revisore legale è di euro 1.200,00 oltre oneri accessori di legge.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Punto non pertinente per assenza di un patrimonio destinato ad uno specifico affare.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Individuando le parti correlate nei singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone coprire la perdita di euro 227.198,11 utilizzando la riserva di avanzi di gestione.

18) Situazione dell'ente e andamento della gestione

Nel corso del 2022 la gestione è stata ancora fortemente influenzata dalla pandemia Covid 19.

Sono stati intraprese, ciononostante, delle iniziative importanti, che influenzeranno il futuro della Fondazione. Tra di esse dobbiamo ricordare:

a. Ampliamento del Centro Polifunzionale.

Durante il mese di gennaio 2022 sono stati attivati i nuovi spazi legati all'ampliamento del Centro Polifunzionale. Le stanze di terapia sono state incrementate in numero e superficie, le piscine hanno visto un rifacimento delle coperture e degli impianti di filtraggio. Da un punto di vista autorizzativo con delibera nr 141 del 17/02/2022, prot. Regionale G1.2022.10633 il Centro è stato accreditato per numero 45.000 prestazioni annue (39000 ambulatoriali e 6000 domiciliari) di cui 5.000 a contratto, gettando le basi per un significativo incremento delle attività (precedentemente le prestazioni accreditate erano 7.000. A livello burocratico si è proceduto inoltre alla SCIA per l'autorizzazione di un ENTE UNICO, che possa gestire tutte le unità di offerta della Fondazione, ovvero la Residenza RSD Fondazione Danelli, il centro diurno CDD Danelli Day e l'ambulatorio riabilitativo RIA Centro Antonio Grioni.

b. Trasformazione del CDD Minori in attività riabilitativa.

Un importante risultato è stato anche quello di riuscire a convertire l'attività rivolta ai minori con autismo dalla cornice erogativa Centro Diurno a quella riabilitativa. L'evoluzione dei LEA, infatti, ha recentemente chiarito che gli interventi psicoeducativi come ABA, utilizzato al nostro centro, siano ormai considerati anche in Italia come terapia di riferimento. Questo ha posto la necessità di convertire il servizio socio sanitario del centro diurno in attività riabilitativa (a totale carico del SSN), per una migliore appropriatezza ed una migliore aderenza all'evoluzione dei diritti delle persone con disabilità. Grazie ad un importante progetto, è stata resa possibile la modifica e l'autorizzazione da parte di ATS MILANO Città Metropolitana. Se da una parte questo passaggio è da salutare come un riconoscimento delle capacità di innovazione della Fondazione che è stata tra le prime realtà in Italia a credere nell'approccio ABA da erogare come terapia a bambini di età compresa tra i 2 e i sei anni, dall'altra a livello economico il doveroso passaggio ha comportato la perdita dei contributi della retta sociale pagata da comuni e famiglie, pari a circa 130.000 euro annui. La Fondazione è stata, quindi, tra i primi enti gestori ad aderire alla progettualità descritta al punto seguente, per recuperare e crescere

c. Erogazione Voucher autismo

La dgr. 6003, alla cui redazione ha partecipato anche il direttore della Fondazione dott. Francesco Chiodaroli in qualità di membro della commissione tecnica degli enti gestori, ha introdotto i voucher autismo, per garantire trattamenti abilitativi appropriati ad un numero sempre crescente di diagnosi di questo tipo di fragilità. La Fondazione ha subito aderito al bando di manifestazione di interesse rivolto agli enti erogatori e nel corso del 2022 sono stati accolti i primi minori inviati dalla ASST della Provincia di Lodi.

L'andamento della gestione dell'esercizio oltre alle restrizioni e maggiori costi per il Covid ed alle progettualità sopra menzionate è stato pesantemente influenzato dai seguenti punti degni di menzione.

d. Aumento costi energetici e esplosione dinamica inflativa

La dinamica inflativa, già in corso su alimentari e materie prime, è letteralmente esplosa a partire da marzo, a seguito dello sciagurato conflitto nei confronti dell'Ucraina. I costi energetici per la gestione delle piscine hanno compromesso l'equilibrio finanziario, in quanto anche la diversificazione effettuata oculatamente, potendo usufruire di una caldaia a biomassa, oltre al teleriscaldamento, ha visto perdere efficacia per meccanismi speculativi che hanno interessato anche pellet e cippato. Dopo aver riaperto con tanta gioia dei bambini con disabilità le piscine verso maggio /giugno si è presa in considerazione l'ipotesi di una nuova chiusura per l'incremento dei costi. A scongiurare questo destino è stato l'incremento provvidenziale delle donazioni, dovuto ad una sempre maggiore sensibilità di responsabilità sociale delle aziende, in particolare sull'argomento energetico di Sorgenia Biomasse. A questo proposito dedichiamo un ultimo punto della relazione.

e. Incremento delle donazioni

A salvare l'equilibrio gestionale molto incerto è stato l'incredibile aumento delle donazioni. Fondazione Cariplo e Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi hanno messo a disposizione fondi straordinari per l'emergenza pandemica ed energetica e la Fondazione è stata capace di presentarsi ai bandi con progettualità tali da essere meritevoli di finanziamento. Le donazioni provenienti da I Bambini delle Fate da aziende e privati, incredibilmente, nonostante il periodo, non hanno subito decrementi significativi e in via straordinaria, Sorgenia Biomasse ha effettuato donazione pari al consumo di questa materia prima annuale, riducendo il gap di incremento dei costi su questa voce delicata, essendo le piscine di acqua climatizzata (33 gradi) così energivore.

Da un punto di vista gestionale, infine, degno di nota è stato il convegno regionale organizzato da Uneba e Fondazione Danelli per i dieci anni della delibera dgr 3239. Il convegno tenutosi a Lodi ha dato modo di sottolineare i progetti sperimentali nati e garantiti dai fondi legati alla delibera ed il

progetto della Fondazione indirizzato ai ragazzi con autismo ha avuto modo di essere presentato come realtà di eccellenza. Lo stesso è avvenuto al convegno del 4 luglio 2022 organizzato da ATS Milano Città Metropolitana, dove tra le esperienze di successo durante il periodo Covid, il CDD Danelli Day è stato presentato come una realtà di eccellenza.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il sistema socio sanitario lombardo soffre di una mancanza di programmazione nazionale e regionale da circa un decennio, oltre che ad un taglio ai fondi dedicati al SSN che ha superato nello stesso periodo i 37 mld di euro. Ciononostante la Fondazione fino al momento è riuscita a contemperare un sistema di servizi innovativi con diverse eccellenze (neurologico grave, disabilità acquisita, autismo) con un equilibrio economico. Lo scenario futuro presenta diverse difficoltà tra le quali le più preoccupanti sono:

- a. l'applicazione dei decreti concorrenza che spingono al superamento del sistema di contrattualizzazione verso quello degli appalti, con possibili ombre di gare al ribasso, se non sarà ben gestito, a discapito della territorialità, degli enti di piccole dimensioni radicati nelle comunità, e della qualità rivolta alla persona, limitando gli investimenti che ora gli enti gestori possono programmare con un minimo di sicurezza.
- b. La dinamica inflativa rispetto alle risorse sempre più scarse. Fino ad ora la dinamica inflativa ha toccato gli acquisti di beni e servizi, ma non si è ancora 'scaricata' a pieno sul costo del personale e del lavoro. Dinamica inflativa senza un aumento delle risorse dedicate al SSN i cui fondi sono stati ulteriormente tagliati anche quest'anno, saranno un mix preoccupante per i futuri equilibri finanziari
- c. La scarsità di risorse professionali. La programmazione della formazione delle figure professionali sanitarie completamente avulsa dalle necessità, provoca attualmente forti preoccupazioni sulla sostenibilità del reperimento ed anche economica per il contendersi tra le strutture delle scarse risorse disponibili

Nonostante tutte queste difficoltà, la Fondazione ritiene di poter mantenere un equilibrio finanziario economico puntando sulla propria capacità di fornire servizi appropriati e corrispondenti alle esigenze della famiglia, su una crescita dimensionale che sta permettendo di meglio ammortizzare i costi fissi di struttura, sulla solidità del proprio patrimonio per sorreggere gli investimenti futuri, sulla gestione attenta e motivante del personale che ha portato ad un turnover molto basso nel personale, anche in un periodo come questo del covid caratterizzato da un incremento dei licenziamenti a doppia cifra in tutti i settori dell'economia.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

La Fondazione persegue le finalità statutarie attraverso l'organizzazione di servizi in grado di rispondere ai bisogni delle famiglie con persone con disabilità. Attualmente la Fondazione ha organizzato queste risposte su due sedi a Lodi, in via Paolo Gorini 38 e in Largo Angela e Stefano Danelli, articolandole in una risposta completa tra servizi ambulatoriali, semiresidenziali (diurni) e residenziali.

L'attenzione alla persona anche nella disabilità più grave è un valore alla base delle risposte così come ai genitori ed alle famiglie delle persone con disabilità, così come voluto dallo statuto e dalle linee guida più recenti rivolte alla disabilità.

21) Informazioni in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

La Fondazione non ha posto in essere attività diverse.

22) Prospetto illustrativo dei costi e proventi figurativi

Non vi sono informazioni da fornire in merito in quanto:

- non sono stati impiegati volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 117/2017;
- le erogazioni gratuite corrispondono al valore normale in quanto effettuate in danaro;
- le erogazioni gratuite di beni o servizi non ci sono;
- il valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria corrisponde al costo effettivo di acquisto.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017

Il trattamento economico normativo dei lavoratori dipendenti corrisponde, e pertanto non è inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15/06/2015 n. 81.

24) Attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del Rendiconto gestionale nonché rendiconto specifico e relazione illustrativa

Non sono state poste in essere attività di raccolta fondi.

Lodi, 15 maggio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Ferrari Aurelio)